

Giovedì 15 marzo 2007

MILANO

## Chevrier “ospite” di Kandinsky



**MILANO.** A Palazzo Reale è visitabile fino al 24 giugno l'importante mostra "Kandinsky e l'Astrattismo in Italia 1930-1950". Il livornese Ferdinando Chevrier (1920-2005) è presente con una sua opera. Luciano Caramel, infatti, curatore della mostra, ha esposto ben oltre 40 opere di Kandinsky mettendole in relazione con quelle degli astrattisti italiani. È del 1949 l'Opera "Capocoda Verticale" di Chevrier. Ferdinando Chevrier, giovane esponente dell'Astrattismo italiano di quegli anni, aderì appunto al M.A.C. (Movimento Arte Concreta) partecipando tra l'altro alla mostra "Arte astratta e concreta in Italia" alla Galleria Nazionale di Roma, del 1951. Questa opera di Chevrier, pubblicata a colori e a piena pagina sul relativo catalogo della mostra, è anch'essa significativo esempio di questo spirito rinnovatore, in termini di modernità, che per gli artisti italiani significò appunto Kandinsky e la sua arte.